

## WORKSHOP

### **SMART COMMUNITY**

***Nuove tecnologie per promuovere sviluppo,  
sicurezza, coesione e servizi sociali nel proprio territorio***

**Mercoledì 8 Novembre 2017 - Ore 9,00 – 10,30**

**Ecomondo - Fiera di Rimini, Ingresso SUD – Sala Ancitel EA Pad. B1 stand 012**

I centri urbani, sia grandi che piccoli, sono chiamati a competere nel mercato globale per assicurare, ai cittadini che vivono e/o lavorano nel proprio territorio, una qualità della vita ed un livello e costo dei servizi che può rapidamente crescere o deteriorarsi in base sia all'efficacia delle politiche attuate localmente che di possibili eventi generati da fattori esterni.

Le tecnologie oggi esistenti possono costituire uno strumento fondamentale per gestire in modo coordinato la pianificazione dei servizi e il tessuto sociale, in modo semplice, veloce e a basso costo, organizzando una filiera di funzioni e di servizi innovativi per valorizzare il territorio e supportarne le strategie di sviluppo sostenibile.

I settori di intervento in una smart community sono tra loro integrati e consentono alle amministrazioni competenti di monitorare tempestivamente le problematiche che possono emergere ed intervenire in modo efficiente nel campo di servizi, anche quando possono apparire non connessi tra di loro: efficienza energetica, mobilità, sicurezza, gestione dell'ambiente e del territorio insieme a servizi sociali, politiche culturali e turistiche, gestione del personale e del patrimonio pubblico.

Le iniziative legate alle Smart Cities sono un veicolo fondamentale per città grandi o piccole che intendano contribuire agli obiettivi europei al 2020, infatti le città come entità intelligenti sono particolarmente adatte ad accogliere iniziative che affrontino il problema del "bene pubblico" a livello locale, come ad esempio tutto ciò che riguarda l'approvvigionamento energetico e il cambiamento climatico.

Un esempio di integrazione dei servizi a rete è dato dal ruolo della pubblica illuminazione in questo campo, infatti quasi tutte le abitazioni e gli edifici hanno accanto un lampione; avendo i contatori dei consumi dei servizi a rete già predisposti per comunicare in 169 MHz, ogni abitazione può dialogare con il punto luce vicino inviando e ricevendo informazioni sul contatore in merito alla sua utenza.

La rete della pubblica illuminazione, collegata alla banda larga e ai sistemi satellitari, può costituire in effetti la nervatura di un sistema che, oltre allo smart metering (in Italia sono già attivi 36 milioni di contatori intelligenti), può evolvere verso il modello di smart city, integrando telecamere per la sicurezza, sensori per il monitoraggio ambientale, WI-Fi, ricarica di auto e moto elettrici, servizi di tele assistenza domiciliare, totem per informazioni e prenotazioni, ecc.

Oggi sono disponibile tutte queste tecnologie che, integrate tra di loro, possono rapidamente e con un costo contenuto cambiare la qualità della vita nei nostri centri urbani.

**PROGRAMMA**  
**(in corso di definizione)**

Coordina

Sergio Miotto                      Consorzio Concessioni Reti Gas, Direttore commerciale

Apertura dei lavori

Filippo Bernocchi                ANCITEL Energia e Ambiente, Presidente

Comunicazioni

Roberto Leonardi                FITS, Segretario Generale

Gianluca Spitella                UTILITALIA, Direttore Comunicazione

Interventi

Enzo Pietropaoli                SINLOC, Resp. Team Investimenti

*Lo strumento del Project Financing per le smart city*

Roberto Bonifazi                Digital Platfirm per la Smart Community

*Una piattaforma di empowerment per progetti di Smart Communities*

Dibattito

Conclusioni

Marco Morganti\*                Banca Prossima, Amministratore Delegato

***\*in attesa di conferma***